

Preghiera dei fedeli

Cel. Il desiderio di incontrare il Signore ci ha portati nella sua casa. A lui affidiamo tutte le nostre necessità, certi della sua vicinanza e della sua attenzione per noi. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

Per il Papa e i vescovi, i pastori della Chiesa: sappiano radunare intorno a Gesù e alla sua Parola quanti sono dispersi e lontani, perché si sentano accolti e compresi nella loro vita quotidiana, preghiamo.

Per i giovani, che sentono la dispersione del cuore e il disordine degli impegni: possano mettersi in ascolto della Sua parola rivedere le priorità della loro vita, preghiamo.

Per tutti i credenti: perché nel rispetto delle fedi e dei culti sia sempre presente la preghiera degli uni per gli altri che spinge al dialogo, al confronto e alla condivisione, preghiamo.

Per la nostra comunità cristiana, perché si adoperi maggiormente nello sforzo di tradurre in lingue e culture diverse il messaggio custodito nella parola di Dio, preghiamo.

Cel. Signore, che hai avuto pietà degli uomini senza pastore, donaci pastori capaci di imitare la tua carità, e rendici docili agli insegnamenti che essi ci trasmettono in tuo nome. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio del Cristo hai dato valore e compimento alle tante vittime della legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benediciesti i doni di Abele, e ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

Signore, è un modo di scrollarsi un peso dalle spalle attribuire il malandare alla superficialità politica o clericale. Da sempre tu sei il nostro pastore e da sempre scuoti la nostra coscienza. ... L'ascoltassimo!!!

Aiutaci a prendere esempio da chi veramente si dedica agli altri in modo disinteressato. Tu ci sei d'esempio col tuo donarti per stimolarci.

Preghiera dopo la comunione

Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri, e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 21 Il tuo popolo in cammino

offertorio: n. 29 Le mani alzate

Comunione: n. 53 Signore sei tu il mio pastore

Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Loretta Giuseppe (14.07)

Si sono uniti in matrimonio, per testimoniare l'amore di Cristo, Zora Nancy e Maeyninckx Christoper (18.07)

19 luglio 2015 XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Esser sicuri di se e del ruolo che si copre, credere che tutto quello che facciamo è bene perché lo facciamo per li altri, rischia di innescare una falsa guida e pertanto una dispersione di chi cerca veramente Dio e quanto Lui offre. E' la difficoltà e la bellezza di essere pastori! In modo negativo l'abbiamo visto domenica con Amasia, qui è la prima parte, in modo positivo è la prospettiva di pastori secondo il cuore di Dio

ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, che ci ammonisci per la nostra cattiva testimonianza, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che in prima persona ci raduni e ci correggi, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che ti prendi cura di noi perché siamo salvati e viviamo nel diritto e la giustizia, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Dona ancora, o Padre, alla tua Chiesa, convocata per la Pasqua settimanale, di gustare nella parola e nel pane di vita la presenza del tuo Figlio, perché riconosciamo in lui il vero profeta e pastore, che ci guida alle sorgenti della gioia eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Ger 23,1-6)

Dal libro del profeta Geremia

Dice il Signore: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore.

Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore. Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore. Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-giustizia». Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 22)

Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfra l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

SECONDA LETTURA (Ef 2,13-18)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.

Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e a pace

a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Parola di Dio

Canto al Vangelo (Gv 10,27)

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia.

VANGELO (Mc 6,30-34)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. Parola del Signore

PER MEDITARE IN SETTIMANA

Il governatore e tanta gente sono stati deportati a Babilonia, la speranza di risollevarsi non c'è ancora, ma la voglia di fare un ilancio della situazione, sì. Sedecia, il cui nome significa "Signore nostra giustizia", anziché risollevarlo il popolo l'ha condotto alla deportazione, provocando il secondo intervento di Nabucodonosor. Altro che giustizia, Sedecia ha segnato la fine della regalità, la crisi defi-

nitiva di quell'istituzione, il re appunto, benedetta e accompagnata da Dio, da Davide fino ad ora, nonostante le sue carenze e deviazioni. Conseguenza, il popolo è disperso a causa dei cattivi pastori ed essi sono puniti, portati in esilio.

Non è ancora il "periodo del tempio" per il popolo d'Israele, per cui dobbiamo vedere i pastori "di questo tempo" nel re e nelle istituzioni politiche; a livello inferiore alle istituzioni che reggono la vita quotidiana.

Siamo lontani dalle elezioni e questo ci può permettere un esame più distaccato: dove ci ha condotto una politica "dell'apparire", delle false promesse (all'inizio potevamo credere che avevamo il portafoglio pieno, dopo qualche tempo, forse, ma ora !....) a che punto siamo come benessere nazionale?

Ma non è stata la stessa cosa nei club? Anche quelli sono diventati occasione "di truffa" a proprio vantaggio.

A livello più basso: abbiamo cercato tutti "di far soldi" e forse abbiamo trascurato la cura dell'uomo, del suo carattere, del suo animo, omeglio, abbiamo inculcato che "il soldo" è più importante di tutto, di te stesso, degli altri, delle relazioni umane sincere, degli ideali.

Ci siamo dispersi, svuotati.

Ma per Geremia, e per qualunque credente, questa situazione d'esilio non è l'ultima parola: il Signore stesso si rende prima di tutto Lui stesso pastore (e nella nostra fede corriamo subito a Gesù e a quelle parabole), poi Lui stesso farà sorgere altri pastori secondo il suo cuore (dopo l'esilio babilonese il popolo ebraico si è stretto non più attorno a re e governatori, ma al Tempio)

Possiamo vedere la soluzione proposta in due momenti: Dio interviene di persona a coltivare il cuore (Ezechiele ha la bella parabola del trapianto del cuore di pietra con cuore di carne); è la necessità di rivitalizzare le coscienze, di riequilibrare la scala dei valori cui facciamo riferimento: se non ha funzionato per il nostro bene e per il bene dell'umanità dobbiamo mettere in secondo piano certe cose e valorizzarne altre che avevamo abbandonato.

E' il rinnovato incontro interpersonale con Dio fonte di vita che non ci ha abbandonato e che è rimasto fedele al bene, alla salvezza del

suo popolo e dell'umanità.

Ci son poi i pastori secondo il suo cuore: nel tempo è stato il Tempio e quanto ci ruotava attorno: è servito a ridare unità nazionale, a rivalorizzare la Legge (riforme di Neemia e c), a mantenere vivo uno spirito di libertà, nonostante il susseguirsi delle dominazioni (Alessandro Magno e romani). Ma sappiamo bene quanto Gesù attacchi il modo di vivere anche questa istituzione!

Oggi diciamo che il nostro piccolo deve essere gestito "come un buon padre di famiglia", e il cuore di padre e di madre l'abbiamo, ma per fortuna che abbiamo accanto a noi "il coniuge" che ci deve fare da "correttore fraterno", come uno che non contesta le nostre scelte, ma ci invita a valutarle anche diversamente: son proprio nello stile di Gesù?, dovremmo chiederci.

Dal discendente di Davide, promesso (e per noi ricevuto in Gesù) abbiamo la strada per la salvezza e, attraverso chi, anche oggi lo testimonia con fedeltà, la realtà che Dio è nostra giustizia, perché viene a noi con la sua bontà e la speranza di renderci buoni e fratelli.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.